



Fondazione AVSI

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione AVSI

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione AVSI (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione AVSI è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione AVSI, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non era obbligata alla revisione legale ai sensi del Codice Civile.

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della Nota Integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 giugno 2020

EY S.p.A.



Maurizio Girardi
(Revisore Legale)

AVSI
SEDE: CESENA (FC) –
Via Padre Vicinio da Sarsina, 216
Codice Fiscale: 81017180407

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Patrizia Savi

Vice Presidente

Alfredo Mantica

Consiglieri

Daniele Contini, Michele Faldi, Lorenzo Ornaghi,
Giampaolo Silvestri, Alda Vanoni

Segretario Generale

Giampaolo Silvestri

Collegio dei Revisori

Presidente

Michele Grampa

Sindaci Effettivi

Delia Gatti, Alfredo Tradati

Società di Revisione

EY S.p.A.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Sintesi dei risultati economici e patrimoniali della Fondazione	4
- Rapporti con consociate estere	8
- Andamento gestionale dei primi mesi del 2020	11

SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO

- Stato patrimoniale – Attivo	14
- Stato patrimoniale – Passivo	15
- Conto economico	16
- Rendiconto finanziario	17

NOTA INTEGRATIVA

- Struttura e contenuto del Bilancio	18
- Principi contabili e criteri di valutazione	20
- Commenti alle principali voci dell'attivo	26
- Commenti alle principali voci del passivo	34
- Conti d'ordine	44
- Commenti alle principali voci del conto economico	45

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Fondatori,

sottoponiamo al Vostro esame il bilancio dell'esercizio 2019, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., per volontà del Consiglio di Amministrazione. Fa eccezione, come meglio spiegato nella Nota Integrativa, lo schema di Conto Economico, che riclassifica le voci per destinazione e non per natura, in quanto ritenuto più chiaro e rappresentativo della situazione economica della Fondazione.

Per una visione complessiva delle attività implementate nell'esercizio, non solo in termini numerici, è possibile come di consueto fare riferimento al bilancio sociale della Fondazione.

Al termine di un anno di lavoro, che come d'abitudine è stato ricco di nuove quotidiane sfide da affrontare, desideriamo esprimere il nostro più sincero e cordiale ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al nostro lavoro: il nostro personale espatriato, locale e di sede, i volontari ed i sostenitori, che, gratuitamente, hanno prestato la loro preziosa opera ed esperienza, tutti i donatori privati, singoli e aziende, le Istituzioni Nazionali, Agenzie Internazionali, Enti Locali e i Fondatori, che con il loro significativo contributo ci hanno dato la possibilità di continuare a condividere i bisogni e il significato stesso della vita con i più poveri nel mondo.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

La sintesi dei valori economici e patrimoniali al 31 dicembre 2019 è di seguito rappresentata, sulla base di due diversi criteri di esposizione (importi in migliaia di euro).

Sintesi dei valori economici per l'esercizio 2019

	2019	2018
- Contributi destinati ai progetti	43.066	33.883
- Costi sostenuti per i progetti	(42.963)	(33.813)
Risultato operativo progetti	103	70
- Contributi destinati alla struttura	4.104	4.228
- Costi di struttura	(4.276)	(4.217)
Risultato operativo struttura	(172)	11
- Proventi da attività accessorie	671	251
- Costi per attività accessorie	(323)	(41)
Risultato operativo attività accessorie	348	210
Risultato operativo	279	291
- Oneri finanziari, netti	(39)	14
- Proventi straordinari, netti	(9)	(182)
- Rettifiche su progetti	50	(36)
Risultato prima delle imposte	281	87
- Imposte dell'esercizio	(20)	(17)
Risultato netto	261	70

Nella prima tabella è evidenziato il risultato operativo della gestione dei progetti determinato come differenza tra i contributi dedicati ai progetti e i costi inerenti l'implementazione degli stessi, pari a 103 mila euro.

A seguire vengono esposti i contributi dedicati alla struttura, contabilizzati al momento dell'incasso e costituiti dalla quota parte di contributi da enti pubblici e di finanziamenti privati, dedicati espressamente alla copertura dei costi di struttura. Da questi vengono dedotti i costi di struttura, determinando un Risultato Operativo di Struttura negativo che, nel 2019, ammonta a 172 mila Euro.

Il Risultato Operativo delle Attività Accessorie risulta pari a 348 mila euro ed è determinato da proventi per prestazione di servizi verso committenti privati accessorie e sinergiche alle attività di cooperazione ed aiuto allo sviluppo al netto dei costi direttamente imputabili a tali attività.

La somma algebrica del "Risultato operativo progetti", del "Risultato operativo struttura" e del "Risultato operativo attività accessoria" costituisce il Risultato Operativo, che, nel 2019, risulta positivo per 279 mila Euro.

L'utile dell'esercizio è pari a 261 mila Euro, al netto delle imposte dell'esercizio ed inclusivo dei risultati delle gestioni finanziaria e straordinaria.

Sintesi dei valori economici per l'esercizio 2019

	2019	% su ricavi
- Contributi destinati ai progetti	43.066	90,02%
- Contributi destinati alla struttura	4.104	8,58%
- Proventi da attività accessorie	671	1,40%
Totale contributi	47.841	100%
- Costi sostenuti per i progetti	(42.963)	-89,80%
- Costi di struttura	(4.276)	-8,94%
- Costi per attività accessorie	(323)	-0,68%
Totale costi	(47.562)	-99,42%
Risultato operativo	279	0,58%
- Oneri finanziari, netti	(39)	-0,08%
- Proventi straordinari, netti	(9)	-0,02%
- Rettifiche su progetti	50	0,10%
Risultato prima delle Imposte	281	0,59%
- Imposte dell'esercizio	(20)	-0,04%
Risultato netto	261	0,55%
Cash Flow (Utile più ammortamenti)	416	0,87%

Il secondo criterio di esposizione, allineato allo schema di Conto Economico adottato, evidenzia i contributi complessivi, siano essi destinati ai progetti o alla struttura, dai quali vengono dedotti i costi sostenuti per progetti e struttura.

I principali valori patrimoniali sono esposti nella tabella che segue (in migliaia di Euro):

Sintesi dei valori patrimoniali

	2019	2018
Attività immobilizzate	1.748	1.586
Passività a medio/lungo termine	(1.627)	(1.429)
Capitale fisso	121	157
Capitale circolante netto	(6.121)	(7.278)
Disponibilità finanziaria netta	6.652	7.511
Titoli	0	0
Posizione finanziaria netta	6.652	7.511
Patrimonio netto	(652)	(390)

RAPPORTI CON CONSOciate ESTERE

I Rapporti con le consociate estere riguardano i costi sostenuti dalla Fondazione, prevalentemente relativi al personale, per conto delle stesse. Tali costi vengono iscritti nei crediti della Fondazione e periodicamente il credito viene conguagliato a seguito del rimborso ricevuto.

L'iscrizione di tale credito, unitamente alla quota di rimborsi amministrativi a favore della sede centrale riconosciuti per la realizzazione di progetti a livello locale, costituiscono l'importo dei contributi riconosciuti.

Tali rapporti sono evidenziati di seguito in dettaglio (in Euro):

Rapporti economici con le consociate estere

Soggetto	Contributi riconosciuti 2019
AVSI Uganda	347.482
AVSI R.D. Congo	499.353
AVSI Congo Brazzaville	10.252
AVSI Haiti	288.366
AVSI Myanmar	3.372
AVSI Kenya	168.979
AVSI Mozambico	203.220
AVSI Iraq	9.702
AVSI Libano	681.271
AVSI Costa D'Avorio	134.643
AVSI Rwanda	62.904
AVSI Sud.Sudan	373.522
Totale	2.783.066



People for development

Soggetto	Costi sostenuti 2019
AVSI Uganda	191.807
AVSI R.D. Congo	380.297
AVSI Congo Brazzaville	13.669
AVSI Haiti	183.579
AVSI Rwanda	40.115
AVSI Kenya	4.528
AVSI Mozambico	175.102
AVSI Iraq	7.199
AVSI Libano	297.188
AVSI Costa D'Avorio	78.529
AVSI Myanmar	26.273
AVSI Sud Sudan	245.517
Totale	1.643.804

Gli importi sopra evidenziati si riferiscono a costi sostenuti nell'anno 2019 da AVSI Italia a valere su progetti finanziati direttamente alle consociate sopra elencate.

Rapporti patrimoniali con le consociate estere

I dettagli sotto elencati si riferiscono ai crediti e debiti in essere alla data del 31 dicembre 2019 nei confronti delle citate consociate estere.



People for development

Soggetto	Crediti al 31.12.2019
Crediti v/AVSI Uganda	544.186
Crediti v/AVSI Kenya	120.467
Crediti v/AVSI R.D. Congo	763.309
Crediti v/AVSI Mozambico	139.485
Crediti v/AVSI Haiti	167.808
Crediti v/AVSI Sud Sudan	252.811
Crediti v/AVSI Libano	419.044
Crediti v/AVSI Costa D'Avorio	95.430
Crediti v/AVSI Myanmar	59.371
Crediti v/AVSI Rwanda	2.807
Totale	2.564.719

Soggetto	Debiti al 31.12.2019
AVSI Uganda	260.292
AVSI Sud Sudan	11.658
AVSI Rwanda	15.833
AVSI Kenya	29.271
AVSI Giordania	13.317
AVSI Iraq	4.214
AVSI Mozambico	1.802
AVSI Burundi	15.475
AVSI Libano	56.250
AVSI Siria	1.913
AVSI Haiti	9.534
AVSI Perù	- 154
AVSI RDC	53.650
AVSI Palestina	5.934
AVSI Costa D'Avorio	24.003
Totale	502.992

ANDAMENTO GESTIONALE DEI PRIMI MESI DEL 2020

Dopo un inizio di 2020 sostanzialmente in linea con le previsioni, da fine febbraio la Fondazione, come tutto il paese, si è trovata a fronteggiare l'emergenza derivante dalla pandemia di COVID-19.

Le prime misure attuate sono state volte innanzitutto alla sicurezza del personale AVSI in Italia: la chiusura degli uffici, l'estensione della modalità dello smart working – modalità che ha permesso di non bloccare l'operatività della Fondazione in Italia - l'interruzione delle formazioni programmate per i ragazzi del servizio civile e l'annullamento delle loro partenze per i vari paesi di destinazione, così come di tutte le missioni del personale.

Per quanto riguarda la situazione nei vari Paesi in cui AVSI opera si sta procedendo con il monitoraggio dell'espansione della pandemia, della situazione di sicurezza dello staff e delle misure intraprese a livello locale dai vari governi. Si segnala come situazione più critica quella dell'America Latina, dove si sono registrati diversi casi di contagio tra lo staff del socio fondatore AVSI Brasil, operante nell'attività di assistenza ai profughi venezuelani a Boa Vista, mentre in Africa la diffusione del virus Covid-19 non pare destare particolari preoccupazioni. Tutte le informazioni vengono raccolte in una pagina dedicata sul sito AVSI e aggiornate quotidianamente.

La maggior parte dei progetti prosegue secondo le tempistiche previste, alcuni vengono dilazionati nel tempo, altri riorientati con l'introduzione di attività di sensibilizzazione, di formazione a distanza grazie ad alcuni strumenti forniti dalle diverse piattaforme sul web, o con progetti di cash transfer, tutto ciò in accordo con i vari donatori.

Da segnalare inoltre l'ottenimento di contributi da diversi donatori (USAID, Unione Europea, Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione D'Harcourt) per progetti di sensibilizzazione e contrasto alla diffusione del virus.

È stata data inoltre la possibilità a tutto il personale espatriato di rientrare in Italia (ne hanno fatto richiesta quattro persone su un totale di 95 espatriati), attivando tutte le misure necessarie e seguendo le disposizioni del governo Italiano e dei governi locali, grazie a voli organizzati

dalle Ambasciate italiane. L'ufficio HR sta organizzando conference con il personale italiano per sostenere il difficile momento prolungato di lavoro da casa.

Per quanto riguarda la Campagna Tende, che al momento vede un arresto forzato di tutti gli eventi di raccolta fondi, gli uffici Comunicazione e Fund Raising stanno realizzando video che vengono pubblicati sui social AVSI per raccontare storie che diano aggiornamenti e continuità di informazione ai sostenitori AVSI.

Relativamente all'impatto di questa situazione in termini economici e finanziari, come accennato sopra, l'attività di presentazione, rendicontazione e realizzazione dei progetti non si è arrestata, ed al momento non si precedono significativi scostamenti rispetto al budget, ma l'aspetto più significativo è il possibile impatto delle minori entrate da donatori privati a causa della cancellazione di tutti gli eventi legati alla raccolta fondi della Campagna Tende ed in generale ad una diminuzione delle possibili entrate per il Sostegno a Distanza, per cui si prevede una diminuzione delle entrate totali da privati di circa il 30%.

Questo avrà una incidenza sia sui ricavi destinati alla copertura dei costi della sede, sia sulle risorse private destinate alla copertura dell'apporto della Fondazione ai progetti.

Per fronteggiare questo si è messa in atto una riduzione dei costi della struttura in Italia attraverso diverse azioni: utilizzo ferie residue da parte dei dipendenti e Fondo Integrazione Salariale, cancellazione bonus, cancellazione di eventi, missioni, annual meeting e produzione solo in formato digitale di strumenti di comunicazione.

Sono anche in corso con i diversi donatori istituzionali negoziazioni volte a ridurre l'ammontare dei contributi propri da conferire nei progetti, vista la situazione eccezionale.

Si' è inoltre provveduto ad ampliare le linee di credito esistenti in modo da fronteggiare la prevista carenza di liquidità e non creare tensioni finanziarie nella gestione.

Ad oggi risulta complicato prevedere quali saranno le conseguenze di questa emergenza nel breve e lungo termine e stimare con precisione i relativi impatti sociali ed economici; ciò sia a causa della vastità dei settori colpiti, sia per il perdurare della pandemia. I potenziali effetti di questo fenomeno non sono dunque ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo del corrente esercizio, sempre con l'obiettivo di assicurare la continuità dell'attività e della mission della Fondazione

Per il terzo anno del mandato l'incarico di revisione volontaria del bilancio è svolto dalla società di revisione EY SpA (Ernst & Young).



People for development

*Per IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
La Presidente
Patrizia Savi*

Milano, 29 maggio 2020

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 E AL 31 DICEMBRE 2018
STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

ATTIVO	al 31/12/2019	al 31/12/2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Modifiche statutarie	7,443	882
Software	39,503	43,982
Certificazione qualità	2,647	3,068
Registrazione marchio		
Migliorie su beni di terzi	167,881	10,573
Avviamento	800	
Spese di Impianto e Ampliamento	6,081	
	224,355	58,506
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	1,351,944	1,410,587
Impianti e macchinario	4,095	1,738
Mobili ufficio	69,666	13,615
Macchine ufficio elettroniche	17,227	20,268
	1,442,933	1,446,207
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in altre imprese	80,927	80,927
	80,927	80,927
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1,748,215	1,585,640
CREDITI		
Crediti v/donatori privati	1,399,251	740,210
Crediti v/clienti per attività accessorie	208,561	129,313
Crediti v/enti previdenziali	11,755	11,231
Crediti c/erario	237	3,689
Crediti diversi	40,002	60,213
Crediti v/ donatori istituzionali		
- Progetti finanziati dallo Stato italiano	9,176,978	6,882,458
- Progetti finanziati dall'Unione Europea	19,996,512	11,672,357
- Progetti finanziati da OO.II/Altri donatori bilaterali	30,165,177	38,308,739
- Progetti finanziati da CEI	612,835	1,052,719
- Progetti finanziati da Enti Locali	372,808	259,833
	60,324,311	58,176,105
Verso entità correlate		
-esigibili entro l'esercizio successivo	-	53,358
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	53,358
Verso filiali estere		
-esigibili entro l'esercizio successivo	2,564,719	1,924,519
-esigibili oltre l'esercizio successivo	2,564,719	1,924,519
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Altri titoli		
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	8,913,595	9,046,850
Denaro e valori in cassa	28,743	18,330
	8,942,338	9,065,180
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	73,491,173	70,163,820
RATEI E RISCONTI	20,030	33,099
TOTALE ATTIVO	75,259,420	71,782,558

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 E AL 31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

	al 31/12/2019		al 31/12/2018	
PASSIVO				
Quote associative		40,918		40,918
Fondo a disposizione		859,028		859,028
Variazione del Fondo a disposizione				
- Rettifiche del fondo a disposizione	(509,852)		(579,960)	
- Quote associative versate nell'esercizio				
- Risultato d'esercizio	261,492	(248,360)	70,108	(509,852)
PATRIMONIO NETTO		651,586		390,094
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1,377,136		1,228,591
FONDO RISCHI		250,000		200,000
PASSIVITA' MEDIO E LUNGO TERMINE				
- Mutui passivi	-			
TOTALE PASSIVITA' MEDIO E LUNGO TERMINE		-		-
DEBITI VERSO BANCHE				
-esigibili entro l'esercizio successivo	2,289,815		1,554,117	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		2,289,815		1,554,117
DEBITI VERSO PROGETTI				
- Stato italiano	9,395,883		8,213,400	
- Unione Europea	24,085,353		15,345,915	
- Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	29,085,997		37,945,889	
- Enti locali	160,215		188,267	
- CEI	426,239		1,459,304	
- Adozioni Internazionali	14,644		23,015	
- Privati	1,014,324		236,462	
- Sostegno a Distanza	3,439,384	67,622,040	3,411,380	66,823,632
DEBITI VERSO FORNITORI				
-esigibili entro l'esercizio successivo	674,517		353,315	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		674,517		353,315
DEBITI VERSO PERSONALE PROGETTI				
-esigibili entro l'esercizio successivo	4,741		3,532	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		4,741		3,532
DEBITI VERSO PERSONALE SEDE				
-esigibili entro l'esercizio successivo	683,850		608,963	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		683,850		608,963
DEBITI TRIBUTARI				
-esigibili entro l'esercizio successivo	172,798		111,279	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		172,798		111,279
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE				
-esigibili entro l'esercizio successivo	254,618		152,293	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		254,618		152,293
DEBITI VERSO FILIALI ESTERE				
-esigibili entro l'esercizio successivo	502,992		332,738	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		502,992		332,738
DEBITI VERSO ENTITA' CORRELATE				
-esigibili entro l'esercizio successivo	41,626		19,138	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		41,626		19,138
DEBITI VERSO ALTRI				
-esigibili entro l'esercizio successivo	733,678		4,165	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		733,678		4,165
TOTALE DEBITI		72,980,674		69,963,172
RATEI E RISCOI		23		700
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		75,259,420		71,582,557
CONTI D'ORDINE				
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI				
- Fidejussioni rilasciate da Istituti di credito		2,847,738		3,573,664
- Impegni v/terzi				
IMPEGNI V/PROGETTI				
- Impegni propri v/progetti		7,240,219		929,350
TOTALE CONTI D'ORDINE		10,087,957		4,503,014

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 E AL 31 DICEMBRE 2018

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

CONTO ECONOMICO	2019	2018
Contributi Stato italiano	5,483,264	3,997,341
Contributi Unione Europea	10,366,884	8,994,205
Contributi Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	12,913,497	5,183,570
Contributi Enti locali	310,818	659
Contributi CEI	1,123,907	990,985
Contributi Privati	6,882,006	8,245,912
Contributi Privati SAD a progetti istituzionali	5,728,461	5,930,812
Contributi Privati SAD	257,219	539,351
CONTRIBUTI DESTINATI AI PROGETTI	43,066,056	33,882,835
Contributi Stato italiano	355,808	529,624
Contributi Unione Europea	461,499	480,564
Contributi Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	1,864,211	1,717,423
Contributi Enti locali e CEI	0	0
Contributi Privati	515,484	556,089
Contributi SAD	704,585	753,740
Contributi adozioni internazionali	202,138	190,150
CONTRIBUTI DESTINATI AL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA	4,103,725	4,227,589
Servizi di consulenza	156,130	25,928
Servizi sponsorizzazione	301,150	201,050
Cessione diritti quote	214,019	24,364
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	671,300	251,342
TOTALE CONTRIBUTI	47,841,080	38,361,766
COSTI SOSTENUTI ED INVIO FONDI PER PROGETTI		
Progetti finanziati dallo Stato italiano	(4,911,527)	(3,496,266)
Progetti finanziati dall'Unione Europea	(9,852,048)	(8,814,357)
Progetti finanziati da Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	(12,336,049)	(4,848,123)
Progetti finanziati da Enti locali	(310,589)	0
Progetti finanziati da CEI	(1,123,952)	(990,985)
Progetti finanziati solo da SAD	(253,656)	(538,008)
Progetti finanziati da privati e SAD	(9,789,919)	(11,733,501)
COSTI DEL PERSONALE DEDICATO AI PROGETTI	(4,385,501)	(3,391,784)
TOTALE COSTI SOSTENUTI PER I PROGETTI	(42,963,240)	(33,813,022)
COSTI DEL PERSONALE IN SEDE	(3,812,228)	(3,353,439)
ALTRI COSTI SOSTENUTI PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA		
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(114,692)	(113,152)
- Costi per servizi	(642,464)	(678,142)
- Viaggi e trasporti	(259,914)	(208,425)
- Costi per godimento di beni di terzi	(144,853)	(143,000)
- Oneri diversi di gestione	(30,263)	(38,231)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
-Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(80,979)	(35,033)
-Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(73,849)	(70,255)
-Accantonamenti e svalutazioni	(50,000)	(200,000)
COSTI TRASFERITI A GESTIONE PROGETTI	816,036	621,669
COSTI TRASFERITI A GESTIONE ACCESSORIA	117,251	943
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	(4,275,955)	(4,217,065)
COSTI PER ATTIVITA' ACCESSORIE		
- Costi del personale	(131,683)	(20,483)
- Costi per servizi	(39,614)	(1,162)
- Acquisto beni di consumo	0	0
- Viaggi e trasporti	(1,275)	(2,555)
- Trasferimento fondi	(150,054)	(16,588)
TOTALE COSTI SOSTENUTI PER ATTIVITA' ACCESSORIE	(322,626)	(40,787)
RISULTATO OPERATIVO	279,260	290,891
Altri proventi finanziari		
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	(565)
Proventi diversi dai precedenti	7,059	54,471
Interessi ed altri oneri finanziari	(46,483)	(39,932)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(39,424)	13,975
Proventi non ricorrenti	2,273	359
Oneri non ricorrenti	(11,423)	(182,005)
PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI	(9,150)	(181,646)
Rettifiche debiti su progetti in valuta diversa da euro (Plusvalenze su progetti)	960,987	2,478,341
Accantonamento svalutazione crediti progetti	0	0
Rettifiche crediti su progetti in valuta diversa da euro (Minusvalenze su progetti)	(911,007)	(2,513,997)
RETTIFICHE SU PROGETTI	49,979	(35,656)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	280,665	87,564
Imposte dell'esercizio	(19,173)	(17,456)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	261,492	70,108

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori espressi in euro)

	12/31/2019	12/31/2018
A. Flussi finanziari generati dalla gestione reddituale		
Utile/(Perdita) d'esercizio	261,492	70,108
Imposte	19,173	17,456
(Plusvalenza)/Minusvalenza su cessione immobilizzazioni materiali	-1,108	9,666
Interessi passivi/(Interessi attivi)	39,424	(13,975)
Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, e plus/minusvalenze da cessione	318,980	83,256
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	50,000	200,000
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	80,979	35,033
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	73,849	70,255
Svalutazione delle immobilizzazioni		
Accantonamento al F.do trattamento di fine rapporto	148,546	145,140
Accantonamento F.do Svalutazione crediti progetti		
Flusso prima delle variazioni del capitale circolante netto	353,373	450,428
<i>Variazioni capitale circolante</i>		
(Incremento) Decremento dei crediti verso finanziatori istituzionali	(3,059,213)	(15,467,315)
(Incremento) Decremento dei crediti verso donatori privati	(659,041)	617,258
Decremento (Incremento) altri crediti	(642,951)	200,373
Decremento (Incremento) ratei e risconti attivi	13,069	(8,612)
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	(677)	(876)
Incremento (Decremento) dei debiti verso progetti	1,759,394	18,464,675
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori	321,202	41,758
Incremento(Decremento) altri debiti	1,162,195	175,923
Totale variazioni CCN	(1,106,022)	4,023,185
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(39,424)	13,975
Imposte sul reddito pagato	(19,173)	(17,456)
Minusvalenze su cessione immobilizzazioni	1,108	(9,666)
Rettifiche su progetti	(49,979)	35,656
Utilizzo TFR		(33,210)
Totale altre rettifiche	(107,468)	(10,701)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(541,137)	4,546,167
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	(246,829)	(46,908)
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	(70,575)	11,215
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie-partecipazioni	0	0
Flusso dell'attività di investimento (B)	(317,403)	(35,693)
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento		
Incrementi/ (Decremento) debiti a breve verso banche	735,698	10,557
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	(189,257)
Flusso dell'attività di finanziamento (C)	735,698	(178,700)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(122,842)	4,331,774
Disponibilità liquide iniziali	9,065,180	4,733,405
Disponibilità liquide finali	8,942,338	9,065,180

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Fondazione, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, deve redigere bilancio preventivo e consuntivo, accompagnati da una relazione sulla gestione sociale. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in presenza di specifiche disposizioni statutarie ha ritenuto di predisporre il bilancio secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 2423 e seguenti), derogando ove necessario per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione tenendo conto della peculiarità della stessa.

La Fondazione dal 2013 ha adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2013 il modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) ai sensi del D.L. 231/2001, aggiornato nel 2016 in ragione delle modifiche legislative intercorse.

A seguito dell'adozione del MOG e con la stessa delibera è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) deputato alla verifica della corretta implementazione del modello e nominati i relativi membri.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 Codice Civile, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto, come sopra accennato, secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Fa eccezione lo schema di Conto Economico adottato che, pur rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi, riclassifica le voci per destinazione e non per natura.

La classificazione per destinazione consente una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi sostenuti per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la rispettiva copertura.

Per la predisposizione dello Stato Patrimoniale sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibili con quanto previsto dal Codice Civile.

In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Con la citata finalità, la Fondazione non ha eliminato dallo Schema di Conto Economico la sezione straordinaria e la sezione conti d'ordine.

Inoltre, al fine di fornire una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, è stato predisposto anche per l'esercizio 2019 il rendiconto finanziario.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

A partire dal mese di febbraio 2020 l'Italia così come altri paesi è stata progressivamente impattata dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19 (dichiarata dall'OMS emergenza internazionale di salute pubblica il 30 gennaio 2020 e poi pandemia l'11 marzo 2020). Per far fronte a tale emergenza, i Governi dei paesi colpiti dal COVID-19 hanno adottato provvedimenti sempre più restrittivi della circolazione delle persone ma stanno anche lavorando a misure fiscali e monetarie di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese. In tale contesto la Fondazione monitora l'evoluzione di tale situazione ponendo attenzione all'applicazione e rispetto delle direttive emanate dal Governo italiano. Per una più dettagliata informativa si prega di fare riferimento al paragrafo relativo all'andamento gestionale dei primi mesi del 2020.

Secondo il principio OIC 29, il grave problema sanitario la cui portata non è ad oggi ancora totalmente prevedibile è un evento naturale che rientra tra i "Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio". Come precisato al paragrafo 59 questi fatti si qualificano come situazioni sorte dopo la data di chiusura del bilancio e che non richiedono variazione dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Al paragrafo 61 l'OIC precisa che i fatti di questo genere non sono rilevati nei prospetti quantitativi del bilancio, in quanto non evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e si ritiene, inoltre, che tale evento non incida sulla valutazione dei fair value dei valori di bilancio alla data di chiusura. Tuttavia, se rilevanti, sono illustrati nella nota integrativa perché rappresentano avvenimenti la cui mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere appropriate decisioni.

In forza di quanto previsto dal principio contabile 29 il consiglio d'amministrazione ha ritenuto necessario fornire ai lettori della presente nota integrativa le informazioni più significative correlate al fenomeno COVID-19 ed al suo impatto sull'attività economica della Società. Gli effetti a lungo termine della pandemia non risultano ad oggi prevedibili, ma sulla base dei dati disponibili relativi all'esercizio 2020 e della consistenza patrimoniale della Fondazione, nonostante la flessione nei contributi gestiti attesa per il 2020, il consiglio d'amministrazione non ha identificato nessun elemento che possa mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale sulla cui base è stato redatto il bilancio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura sulla base delle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
• Spese modifiche statutarie	20%
• Spese certificazione di qualità	20%
• Spese registrazione marchio	20%
• Software	33%
• Migliorie su beni di terzi	Durata residua contratto di affitto

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni è pari al loro costo di acquisizione e corrisponde al prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino all'entrata in esercizio. I beni acquisiti a titolo gratuito sono iscritti al valore di mercato alla data dell'acquisizione. Il valore di costo è rettificato solo in conformità di apposite leggi nazionali che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni. In nessun caso gli oneri finanziari sono capitalizzati sul costo dei beni, mentre l'IVA non detraibile è addebitata al cespite ed incrementa il valore di ammortamento dello stesso.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I costi per ammodernamenti e migliorie sono capitalizzati solo quando producono effettivi incrementi di produttività.

I beni sono stornati dalla situazione patrimoniale al momento del realizzo per cessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base d'aliquote economico tecniche, ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti, ridotte al 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio.

Le aliquote applicate, tenendo conto di quanto sopra descritto, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
• Fabbricati	3%
• Impianti e macchinario e attrezzature	15%
• Automezzi	25%
• Mobili ufficio	12%
• Macchine ufficio elettroniche	20%
• Altri beni valore unitario inferiore al limite legale (Euro 516,46)	100%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Valutazione dei progetti-

“Crediti v/donatori privati ed istituzionali”, “Debiti v/progetti”, “Impegni risorse v/progetti”

I progetti di cooperazione internazionale gestiti da AVSI, come meglio descritto nella *“Relazione sulla gestione”*, sono soggetti ad approvazione e coperti finanziariamente da diverse istituzioni, quali lo Stato Italiano (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Presidenza del Consiglio), l'Unione Europea, gli Enti locali, la CEI, alcuni organismi internazionali (World Bank, UNICEF, UNDP) ed altri donatori bilaterali (USAID, BPRM, GIZ).

Ulteriori e significativi contributi sono erogati da soggetti privati.

I contributi ricevuti dai privati ricoprono un ruolo fondamentale per AVSI, in quanto consentono sia il finanziamento di progetti elaborati ad hoc, sia il finanziamento di progetti il cui budget prevede solo una copertura parziale da parte delle altre istituzioni.

I budget predisposti da AVSI per i progetti pluriennali di cooperazione internazionale prevedono sempre un risultato economico e finanziario pari a zero.

La copertura dei costi è, infatti, garantita dai contributi erogati dalle varie istituzioni sopra elencate e dalla possibilità di attingere ai finanziamenti privati, in tutti i casi in cui i “contributi istituzionali” non

siano sufficienti a coprirli o in cui siano stati sostenuti costi maggiori rispetto a quelli preventivati ed “approvati” da parte dei “finanziatori istituzionali”.

Di seguito viene sinteticamente descritto il sistema di rilevazione contabile adottato da AVSI.

In presenza di un documento formale che assegna ad AVSI l’incarico di realizzare il progetto quantificandone l’entità finanziaria, si iscrive tra i crediti dello stato patrimoniale l’intero importo che l’ente finanziatore si è impegnato a corrispondere per la realizzazione del progetto e contestualmente quest’ultimo viene registrato tra i ricavi di conto economico.

Contemporaneamente il ricavo atteso viene rettificato totalmente in quanto non ancora manifestatosi e, a contropartita, lo stesso importo viene rilevato tra i debiti dello stato patrimoniale evidenziando così il debito che AVSI ha verso il progetto per la sua realizzazione.

Ogni incasso di tranche progettuale comporta di volta in volta la diminuzione del credito totale iscritto a stato patrimoniale. Si rimanda al paragrafo “Riconoscimento dei ricavi e dei costi” per la descrizione della rilevazione dei costi e dei ricavi dei progetti.

In relazione al sistema di rilevazione contabile adottato, ogni qualvolta un progetto presenti una componente di apporto proprio di AVSI, l’impegno finanziario relativo viene rilevato, su base annua, per memoria in conti d’ordine appositamente istituiti.

Il conto d’ordine di ogni progetto consente quindi di rilevare, su base annua, l’entità delle risorse proprie che AVSI deve reperire ed impiegare per la realizzazione del progetto cofinanziato da donatori istituzionali.

I costi sostenuti a valere su tali impegni, iscritti a conto economico, determinano la riduzione dell’impegno stesso. La contropartita sul versante dei ricavi viene garantita dai contributi privati raccolti da AVSI.

Utilizzando questo metodo di rilevazione contabile, per ogni progetto implementato sono disponibili il totale delle somme che AVSI deve ancora incassare dai diversi finanziatori per i progetti (in corso e conclusi) e il totale delle risorse, per la parte finanziata dal donatore, che AVSI deve ancora impiegare per la realizzazione dei progetti stessi oltre che il totale degli impegni su base annua relativi ai progetti che prevedono una componente di apporto proprio.

La rappresentazione nello stato patrimoniale di ogni singolo progetto viene assicurata dalle seguenti poste:

- *“Crediti v/donatori istituzionali”*: iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale, rappresentano quanto AVSI deve ancora ricevere dal finanziatore per il progetto;
- *“Debiti verso progetti”*: iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, indicano quanto AVSI deve ancora erogare, a valere sul contributo concesso dal finanziatore, per la realizzazione del progetto;
- *“Impegni propri v/progetti”* e *“Utilizzo impegni propri v/progetti”*: rappresentano l’impegno annuale di AVSI in termini di apporto di risorse proprie nei confronti del progetto.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti sono rettificati, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione al fine di adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli “Altri titoli” sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale fondo è stanziato per coprire l’intera passività maturata nei confronti di dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). L’eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l’esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell’ammontare che si dovrebbe corrispondere nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Impegni e rischi

Le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell’esercizio.

I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nella Nota Integrativa ed accantonati nei fondi rischi. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota. La fondazione si è rivolta nell'esercizio ad una società di consulenza esterna per la puntuale valutazione dei rischi insiti nella sua normale attività.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dai *“Contributi destinati ai progetti”* sono iscritti nel periodo in cui sono registrati i relativi costi.

L'impianto contabile di AVSI prevede che all'atto della concessione del contributo da parte del finanziatore si proceda all'immediata rilevazione dell'intero contributo riconosciuto, contemporaneamente rettificato per il medesimo dalla rilevazione del debito che sorge in capo alla Fondazione verso il progetto. La rettifica viene effettuata attraverso l'impiego di un sottoconto di natura economica della voce contributi di competenza dell'esercizio denominato *“Variazione contributi”* suddiviso per tipologia di finanziatore.

Il rispetto della correlazione tra costi sostenuti per i progetti e relativi ricavi viene assicurato dalla riduzione del debito verso il progetto e dalla contestuale diminuzione della componente di rettifica dei ricavi riconosciuti effettuata a fronte di ogni costo sostenuto, a carico del finanziatore ed imputabile al progetto.

I Ricavi derivanti dai *“Contributi destinati al funzionamento della struttura”* sono iscritti, per cassa, nel periodo in cui sono percepiti per quanto riguarda quelli relativi a progetti gestiti dall'Italia mentre per quanto riguarda i contributi derivanti da progetti gestiti dalle sedi locali essi sono inseriti sulla base del mutuo riconoscimento del contributo in sede di verifica delle partite intercompany nell'approntamento del bilancio aggregato.

I ricavi *“5 x 1000”* sono iscritti sulla base della comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'importo spettante alla Fondazione, il cui incasso avverrà presumibilmente nella seconda parte dell'esercizio 2019.

I ricavi *“Proventi da attività accessorie”* sono iscritti in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento degli stessi.

Gli *“Invii fondi in attesa di rendicontazione”* sono considerati costi del progetto, iscritti all'atto della trasmissione dei fondi in loco e riclassificati nella voce *“Costi sostenuti in loco per i progetti”* al ricevimento della rendicontazione analitica del progetto.

I *“Costi sostenuti in Italia per i progetti”* i *“Costi di struttura”* ed i *“Costi per attività accessorie”* sono iscritti secondo il principio della competenza temporale e della correlazione che per i servizi coincide con il periodo di effettuazione della prestazione.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri costi e ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte in bilancio in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni vigenti e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 12, I comma, del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, pertanto sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES) i contributi ricevuti ed i proventi derivanti dall'attività di AVSI. L'attività svolta da AVSI è assoggettata ad IRAP sebbene in ragione delle Regioni italiane di operatività siano previste misure agevolative.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera relativi a quest'ultima tipologia sono iscritte a Conto Economico rispettivamente nella voce *"Rettifica credito su progetti in valuta diversa da Euro"* e *"Rettifica debito su progetti in valuta diversa da Euro"*.

I crediti e debiti in essere a fine esercizio sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le eventuali differenze su cambi derivanti da tali adeguamenti sono imputate a conto economico rispettivamente nella voce *"Rettifica credito su progetti in valuta diversa da Euro"* e *"Rettifica debito su progetti in valuta diversa da Euro"*.

Altre informazioni

Gli importi esposti nella presente Nota Integrativa, se non diversamente indicato, sono riportati in Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Euro 224.355

Le immobilizzazioni immateriali in essere al 31 dicembre 2019 sono così composte:

Descrizione	Saldo al 01/01/2019	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Saldo al 31/12/2019
Spese modifiche statutarie	882	8.936	-2.375	7.443
Software	43.982	36.472	-40.951	39.503
Certificazione di qualità	3.068	976	-1.397	2.647
Migliorie su beni di terzi	10.573	191.843	-34.536	167.881
Avviamento		1.000	-200	800
Spese di Impianto e Ampliamento		7.602	-1.520	6.081
Totale	58.506	246.829	-80.979	224.355

Il notevole incremento rilevato in questa categoria è dovuta ai costi sostenuti in relazione ai lavori di ammodernamento della nuova sede amministrativa della Fondazione, ed alla modifica statutaria intervenuta nell'esercizio per l'adeguamento dello statuto stesso alle disposizioni legislative previste dal nuovo codice del terzo settore.

Immobilizzazioni materiali

Euro 1.442.933

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo Storico	Fondi amm.to	Saldo 01/01/2019	Incrementi (Decrementi)	Decremento F.do amm.to	Amm.ti	Costo Storico	Fondi amm.to	Saldo 31/12/2019
Terreni e fabbricati	1.954.767	-544.180	1.410.587			-58.643	1.954.767	-602.823	1.351.944
Impianti, macchinari e attrezzature	35.199	-33.461	1.738	3.016		-659	38.216	-34.120	4.095
Mobili ufficio	33.261	-19.646	13.615	62.780		-6.728	96.041	-26.375	69.666
Macchine ufficio elettroniche	39.752	-19.484	20.268	14.731	-10.538	-7.234	54.483	-37.256	17.227
Altri beni val.unit.< limite legale	1.796	-1.796	0	584		-584	2.381	-2.381	0
Totale	2.064.776	-618.568	1.446.208	81.112	-10.538	-73.849	2.145.888	-702.955	1.442.933

Terreni e fabbricati

Tale voce si riferisce al fabbricato civile di proprietà di AVSI, sito in Cesena, Via Padre Vicinio da Sarsina ed acquistato a titolo oneroso nel febbraio 2008 utilizzato come sede legale e ad un immobile sito in Romania acquisito a seguito di una erogazione dedicata di un sostenitore privato, ceduto in comodato d'uso alla ONG rumena Fundatia e adibito a centro di formazione professionale.

Il valore iniziale della voce ammonta a Euro 1.954.767. Durante l'esercizio non si sono avute variazioni rispetto a tale valore. Il saldo della voce al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 1.351.944 al netto del fondo di ammortamento per Euro 602.823.

Impianti, macchinari e attrezzature

Al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 4.095.

Mobili ufficio

Al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 69.666 al netto del fondo ammortamento di Euro 26.375.

L'incremento di Euro 62.780 registrato nell'esercizio è dovuto all'acquisto di armadi, punti luce e armadietti per l'arredamento della nuova sede amministrativa della Fondazione.

Macchine ufficio elettroniche

Al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 17.227 al netto del fondo di ammortamento di Euro 37.256.

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce per Euro 10.538 al valore di 5 pc e dell'impianto telefonico dell'associazione crescere Insieme, incorporata dalla Fondazione nel corso del 2019 e per

Euro 4.193 all’acquisizione di 6 monitor ed un videoproiettore per arredare gli spazi della nuova sede di Milano.

Per le aliquote d’ammortamento applicate si faccia riferimento a quanto esposto nella sezione di commento ai “*Principi contabili e criteri di valutazione*”.

Tali immobilizzazioni non sono state oggetto di svalutazioni o di rivalutazioni di legge o volontarie.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Quote associative in Fondazioni

Euro 80.927

Tale voce, che al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 80.927 è costituita dalla partecipazione del 40% nel fondo di dotazione della Fondazione Banco Alimentare (un’organizzazione non lucrativa di utilità sociale), acquisita in data 28 settembre 1998 (il cui valore di bilancio è pari a Euro 80.254), dalla quota di partecipazione al fondo della Associazione Santa Lucia (iscritta in bilancio per Euro 620) e dalla quota di partecipazione del 22,7% al valore nominale nella società ugandese I Fish Farm nata da un progetto implementato dalla Fondazione per un valore di Euro 53.

La tabella sottostante riepiloga la voce, che nel corso dell’esercizio non ha avuto alcuna movimentazione:

	Situazione iniziale			Movimenti dell’esercizio		Situazione finale		
	Costo Storico	Svalutaz. cumulate	Saldo 01/01/2019	Incrementi (Decrementi)	Svalutaz. dell’eserc.	Costo Storico	Svalutaz. cumulate	Saldo 31/12/2019
Fondazione Banco Alimentare	103.291	-23.038	80.254	-	-	103.291	-23.038	80.254
I Fish Farm	53	-	53	-	-	53	-	53
Associazione Santa Lucia	620	-	620	-	-	620	-	620
Totale	103.965	-23.038	80.927	-	-	103.965	-23.038	80.927

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa, la Fondazione Banco Alimentare non ha approvato il bilancio dell’esercizio 2019 causa epidemia di Covid-19. Da dati assunti dalla direzione della Fondazione Banco Alimentare, il risultato di esercizio non dovrebbe essere tale da modificare il patrimonio netto della Fondazione. Pertanto nella tabella sottostante sono stati riportati i dati relativi agli ultimi dati disponibili, riferiti all’esercizio 2018.

Fondo	Patrimonio	Risultato	Quota	Patrimonio	Valore
-------	------------	-----------	-------	------------	--------

Nome della Fondazione	Sede Legale	Indirizzo	di dotazione al 31/12/18	Netto al 31/12/18	dell'esercizio 2018	Partecipazione	Netto posseduto	Di Bilancio
Fondazione Banco Alimentare	Milano	Via Donizetti, 30	264.059	944.334	8.775	40,00%	377.733	80.254

ATTIVITA' CORRENTI

Crediti v/donatori privati

Euro 1.339.251

Tale voce risulta composta da crediti verso Fondazioni private, bancarie e privati istituzionali per diversi progetti implementati in Brasile, Italia e Siria. In particolare si segnalano tra le principali, la Fondazione Gemelli per Euro 150.000, la Fondazione Caritas Pro Vitae Gradu per Euro 326.304, la Van Leer Foundation per euro 688.269 e la Fondazione OPSIS per Euro 122.750.

Inoltre una quota di Euro 14.534 è riferita a contributi privati registrati per competenza nell'esercizio, il cui incasso è avvenuto nei primi giorni del 2020.

Crediti v/clienti per attività accessorie

Euro 208.561

Tale voce è relativa al credito ancora esistente verso la società Cloros (Euro 70.738), verso la società TEKVA (Euro 7.930), verso la società Treedom (Euro 9.150), verso la società International Exhibition (Euro 1.403), verso la società Lattanzio Advisory (Euro 13.752) e a fatture da emettere verso le società Treedom (Euro 7.538), Lattanzio Advisory (Euro 98.050) per servizi di consulenza resi.

Le fatture, corrispondenti a costi già sostenuti dalla Fondazione, verranno emesse nel corso del corrente esercizio.

Crediti v/Enti Previdenziali

Euro 11.755

Tale voce risulta composta da crediti verso INPS dipendenti e co.co.co per Euro 2.372, verso INAIL dipendenti per Euro 7.544, verso INAIL co.co.co per Euro 526 e verso INAIL personale espatriato per Euro 1.313.

Crediti v/Erario

Euro 237

Tale voce è relativa al credito residuo di una trattenuta fiscale una-tantum operata sul TFR del personale in forza nel 1998 il cui recupero potrà avvenire alle dimissioni del personale in forza in tale periodo per Euro 114 e crediti v/IRPEF per Euro 123.

Crediti diversi

Euro 40.002

La voce comprende un prestito per Euro 14.850 a I-Fish Farm, cooperativa di pescatori creata in Uganda nell'ambito di un progetto della Fondazione ormai concluso e concesso a titolo di capitale di anticipazione con lo scopo di rendere possibile il salto di scala richiesto per l'ampliamento della attività della cooperativa.

Nei crediti sono ricomprese anche note di credito da ricevere per Euro 12.881, principalmente dovute ad un'errata fatturazione da parte della società Epyon (Euro 9.000) ed ai rimborsi dovuti da Fastweb a seguito della chiusura delle linee telefoniche presso la sede di via Legnone per Euro 3.794

In tale voce risultano inoltre crediti per depositi cauzionali per Euro 6.053 ed altri crediti per Euro 6.212.

Crediti verso Donatori Istituzionali

Euro 60.324.311

Tale voce rappresenta il totale delle aspettative di incasso sui progetti.

La tabella seguente presenta la suddivisione della voce in base al finanziatore:

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Ministero Affari Esteri	164.529	248.436
Presidenza del Consiglio dei Ministri	621.346	544.666
Ministero Lavoro e Politiche Sociali	79.702	79.702
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	7.496.633	6.179.387
Ministero Ambiente	812.321	
Altri ministeri	174.349	2.168
Totale progetti finanziati dallo Stato italiano	9.348.879	7.054.359
Fondo svalutazione crediti progetti MAE	-171.901	-171.901
Totale netto progetti finanziati dallo Stato italiano	9.176.978	6.882.458
Progetti finanziati dall'Unione Europea	19.996.512	11.672.357
Progetti finanziati da Organismi Internazionali/Altri don. bilat.	30.165.177	38.308.739
Progetti finanziati da Enti locali	372.808	259.833

<i>Progetti finanziati da CEI</i>	612.835	1.052.719
Totale	60.324.311	58.176.105

La situazione rispetto all'esercizio precedente registra nel complesso un lieve incremento di circa 2.150.000 Euro, ma decise variazioni nella sua composizione.

I crediti vantati verso i diversi enti dello Stato Italiano aumentano di Euro 2.294.520 nonostante non sia stato indetto nel 2019 il consueto bando AICS per il cofinanziamento di progetti promossi.

Questa mancanza è stata più che compensata da progetti di emergenza ed affidati. Nel 2019 la Fondazione si è aggiudicata il bando per un progetto affidato in Mozambico con un contributo di 1.800.000 e di 7 progetti di emergenza in Giordania, Iraq, Siria, Libano, Uganda e Sud Sudan per un valore complessivo di Euro 3.722.687.

Continua la diversificazione degli enti pubblici raggruppati nella categoria Stato Italiano che erogano fondi alla Fondazione. Nel 2019 si è ottenuto un progetto in RDC a valere su fondi del Ministero dell'Ambiente per un valore di Euro 1.015.401

Continua la diminuzione (- 83.908 Euro) dei crediti vantati presso il Ministero degli Affari Esteri a seguito della chiusura, rendicontazione e liquidazione dei progetti il cui contratto è ancora in capo al Ministero.

Il credito vantato verso Presidenza del Consiglio e Ministero del Lavoro e Politiche sociali è dovuto all'incasso ed alla successiva reiscrizione dei crediti derivanti dalla destinazione della quota del 5x1000 e dell'8x1000 (saldo finale di un progetto realizzato in Kenya)

L'importo dei crediti verso lo Stato italiano è considerato al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 171.901. L'importo attuale, invariato rispetto al precedente esercizio, è ancora ritenuto sufficiente a fronteggiare eventuali perdite sui crediti in essere.

I crediti vantati presso l'Unione Europea ammontano ad Euro 19.996.512 e rispetto al 2018 registrano un notevole incremento pari a Euro 8.324.156. Questo è dovuto ai crediti derivanti dall'approvazione di 7 nuovi progetti, tra i quali per importo sono da segnalare la seconda fase del progetto Back to School in Libano (10.000.000 Euro), l'estensione del progetto ECHO ad Haiti (2.500.000 Euro) ed un progetto energetico in Burundi per Euro 3.917.147. Nell'anno sono stati incassati contributi per un totale di Euro 11.244.870 e sono state stornate quote di credito per importi non spesi al termine del progetto per Euro 178.519, che hanno portato al risultato sopra indicato.

I crediti vantati presso OO.II ed altri donatori bilaterali registrano una diminuzione, rispetto al 2018, di Euro 8.143.561, dovuta agli incassi relativi al progetto USAID in Uganda, al progetto del Governo Ungherese di aiuto agli ospedali in Siria ed ai progetti del Ministero dell'agricoltura haitiano con fondi BID e World Bank.

Nell'anno si è comunque registrata l'approvazione di tre programmi finanziati da BPRM in Kenya, Iraq e Brasile per Euro 2.990.011, da GIZ, cooperazione tedesca, per progetti in Uganda, RDC e Giordania per un valore complessivo di Euro 1.537.355 e da OCHA in Siria per Euro 388.722.

Per quanto riguarda i progetti finanziati da Enti Locali si segnala un incremento dei crediti di Euro 112.276 a seguito dell'approvazione di nuovi progetti finanziati dalla Regione Emilia Romagna in Palestina e Mozambico e dalla Regione Lombardia per interventi di Emergenza in Siria e Sud Sudan. Infine, i crediti vantati verso la Conferenza Episcopale Italiana registrano una diminuzione di Euro 439.884, determinata dall'effetto netto dell'incasso dei rendiconti presentati relativi ai progetti in corso, e dall'iscrizione a credito di un progetto in Rwanda approvato nell'anno in corso, per un valore di Euro 90.842.

Crediti verso entità correlate

Euro ==

Al 31.12.19 la voce non presenta alcun saldo in quanto nel corso dell'esercizio si è provveduto al recupero del credito vantato verso il socio AVSI Brasile.

Crediti verso consociate AVSI

Euro 2.564.719

La tabella seguente presenta i crediti vantati dalla Fondazione verso consociate di AVSI all'estero.

Crediti verso filiali AVSI	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Crediti v/AVSI Uganda	544.186	293.768
Crediti v/AVSI Kenya	120.467	
Crediti v/AVSI R.D. Congo	763.309	744.507
Crediti v/AVSI Mozambico	139.485	
Crediti v/AVSI Haiti	167.808	144.669
Crediti v/AVSI Sud Sudan	252.811	202.192
Crediti v/AVSI Libano	419.044	314.397
Crediti v/AVSI Iraq		10.592
Crediti v/AVSI Costa D'Avorio	95.430	72.204
Crediti v/AVSI Myanmar	59.371	132.050
Crediti v/AVSI Rwanda	2.807	5.613
Crediti v/AVSI Congo Brazzaville		4.527
Totale	2.564.719	1.924.519

I crediti sono relativi a costi sostenuti dalla Fondazione per conto delle Sedi estere e a rimborsi amministrativi di competenza dell'esercizio ancora da incassare.

Disponibilità liquide

Euro 8.942.338

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Depositi bancari ordinari in euro	8.311.541	8.567.815
Depositi bancari ordinari in valuta	493.393	342.816
Postali (Bancoposta)	108.661	136.219
<i>Totali depositi bancari e postali</i>	8.913.595	9.046.850
Denaro e valori in cassa	28.743	18.330
Totale	8.942.338	9.065.180

I depositi bancari e postali si riferiscono alle disponibilità liquide, in essere alla data del 31 dicembre 2019, presso 62 conti correnti ordinari, 2 conti correnti postali, 9 conti in dollari americani, un conto PAYPAL e due carte di credito ricaricabili. Per l'esame della variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2019 tale voce di bilancio, che ammonta a Euro 20.030 si riferisce ai risconti attivi di seguito dettagliati:

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Risconti attivi per canoni	7.806	9.696
Risconti attivi per assicurazioni	6.233	1.306
Risconti attivi per certificazioni	0	10.956
Risconti attivi per noleggi	4.290	4.560
Risconti attivi per abbonamenti	299	0

Risconti attivi per consulenze	1.402	6.550
Altri Risconti attivi	0	32
Totale	20.030	33.099

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDO DI DOTAZIONE

La movimentazione delle poste componenti il Fondo di dotazione è la seguente:

Descrizione	Quote Associative	Fondo a disposizione	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi 31.12.2015	40.918	120.667	43.379	204.964
Destinazione Risultato d'esercizio 2015		43.379	-43.379	0
Incrementi anno 2016				0
Risultato dell'esercizio 2016			32.375	32.375
Saldi 31.12.2016	40.918	164.046	32.376	237.340
Destinazione Risultato d'esercizio 2016		32.375	-32.375	0
Incrementi anno 2017				0
Risultato dell'esercizio 2017			82.645	82.645
Saldi 31.12.2017	40.918	196.421	82.646	319.985
Destinazione Risultato d'esercizio 2017		82.645	-82.645	0
Incrementi anno 2018				0
Risultato dell'esercizio 2018			70.108	70.108
Saldi 31.12.2018	40.918	279.066	70.108	390.094
Destinazione Risultato d'esercizio 2018		70.108	-70.108	0
Incrementi anno 2019				0
Risultato dell'esercizio 2019			261.492	261.492

Saldi 31.12.2019	40.918	349.174	261.492	651.586
-------------------------	---------------	----------------	----------------	----------------

Il “Fondo a disposizione” è stato alimentato negli anni da oblazioni, donazioni ed erogazioni varie, diminuito per l’assorbimento delle perdite di esercizio e aumentato a seguito della destinazione dei risultati di esercizio.

Il risultato dell’esercizio 2019 rileva un utile di Euro 261.492 con un patrimonio netto complessivo pari a Euro 651.586

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo T.F.R. dipendenti

Euro 1.377.136

La movimentazione del numero di dipendenti della Fondazione nell’esercizio è così riassunta:

Dipendenti al 1.1.2019	Assunzioni 2019	Dimissioni 2019	Dipendenti al 31.12.2019
58	2	0	60

La movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell’esercizio è stata la seguente:

Fondo TFR Dipendenti	
Saldo al 01.01.2019	1.228.591
Quota maturata nell’esercizio e stanziata a conto economico	173.676
Quota destinata a fondi prev. Complementare	-21.952
Imposta sostitutiva su TFR dipendenti	-3.179
Indennità liquidate nell’esercizio	0
Saldo al 31.12.2019	1.377.136

Il “*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*” rappresenta l’intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2019, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

FONDO RISCHI

Anche nel 2019 è confermata la crescita del volume dei contributi gestiti ed il numero di progetti realizzati e in continuità già disposto nel 2018 e a seguito di una più approfondita analisi dei rischi correlati all’attività della Fondazione, è stato deciso un ulteriore accantonamento al Fondo rischi del valore di 50.000 Euro, portando il saldo dello stesso ad Euro 250.000

DEBITI

Si commentano di seguito la composizione ed i movimenti dell’esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti a breve termine verso istituti di credito utui pa

===

Tale voce si riferisce al mutuo del valore iniziale di 400.000 Euro stipulato in data 25/11/2019, con tasso 0.66%, in essere con Banca Intesa a fine esercizio per Euro 366.767 che verrà interamente ripagato nel corso del 2020 e pertanto riclassificato tra i debiti a breve termine verso istituti di credito.

Debiti verso Banche

Euro 2.289.815

La voce Debiti verso banche entro l’esercizio è costituita dal saldo alla data del 31 dicembre 2019 del conto corrente acceso per l’affidamento garantito da crediti verso AICS e Unione Europea presso Banca Intesa per Euro 1.923.048 e dalle quote del mutuo passivo come sopra dettagliato per Euro 366.767.

Debiti verso Progetti

Euro 67.622.040

Tale voce rappresenta l’intero importo a carico dei finanziatori, da impiegare per la completa realizzazione dei progetti.

L'importo relativo ai "Debiti verso Progetti" si può suddividere, in base al finanziatore, in:

Debiti verso Progetti	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Ministero Affari Esteri	11.366	120.200
Presidenza del Consiglio dei Ministr	93.890	49.027
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	8.182.147	7.825.229
Ministero dell'interno	60.613	
Ministeri dell'ambiente	928.840	0
Ministero del Lavoro	119.027	218.944
Stato italiano	9.395.883	8.213.400
Unione Europea	24.085.353	15.345.915
OO.II / Altri donatori bilat.	29.085.997	37.945.889
Enti locali	160.215	188.267
CEI	426.239	1.459.304
Totale Debiti v/progetti finanziati da Donatori Istituzionali	63.153.687	63.152.774
Privati per adozioni internazionali	14.644	23.015
Privati per iniziative varie	1.014.324	215.669
Privati per iniziative di solidarietà		20.793
SAD Sostegno a distanza	3.439.384	3.411.380
Totale v/progetti finanziati da Donatori Privati	4.468.352	3.670.857
Totale	67.622.040	66.823.632

Il confronto tra i dati dei due esercizi fa rilevare un leggero incremento di quasi 800.000.Euro.

L'analisi di dettaglio dei dati relativi riflette quanto già esposto nell'analisi dei crediti verso i donatori istituzionali.

Si rileva quindi la progressiva estinzione dei debiti verso i progetti finanziati dal Ministero degli Affari Esteri, ora pari a Euro 11.366 e il lieve aumento dei debiti relativi ai progetti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, incrementati rispetto al 31.12.2018 di Euro 356.918.

Come per la parte relativa ai crediti, da rilevare l'esistenza del debito relativo al progetto in RDC finanziato dal Ministero dell'Ambiente, per Euro 928.840

Le motivazioni delle variazioni nei debiti relativi a progetti finanziati dall'Unione Europea (aumento di Euro 9.739.438), Organismi Internazionali (diminuzione di Euro 8.859.891), Enti locali (diminuzione di Euro 28.052) e Conferenza Episcopale Italiana (diminuzione di Euro 1.033.065) sono riconducibili alle stesse ragioni esposte nei commenti relativi alle variazioni intervenute nelle voci dei crediti verso donatori istituzionali.

Si rileva invece una consistente aumento dei debiti verso progetti finanziati da donatori privati per iniziative varie per Euro 798.655 a causa dell'approvazione di nuovi progetti principalmente in Albania e Brasile finanziati da Fondazioni private che, iniziati negli ultimi mesi del 2019, vedranno la loro completa realizzazione negli anni successivi.

Debiti verso Fornitori

Euro 674.517

Al 31 dicembre 2018 i "Debiti v/fornitori", dovuti interamente entro l'esercizio successivo, sono così composti:

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Debiti verso Fornitori	600.147	279.082
Fornitori per autofatture	0	2.400
Fatture da ricevere	74.371	71.833
Totale	674.517	353.315

L'incremento rilevabile nella voce Debiti verso Fornitori è in gran parte ascrivibile a fatture ricevute relative alla ristrutturazione della nuova sede amministrativa della Fondazione.

Debiti verso Personale progetti

Euro 4.741

Al 31 dicembre 2019 i debiti relativi al personale su progetti risultano così composti:

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Debiti v/Cooperanti e Volontari	10.310	12.681
Debiti v/collaboratori progetti	- 11.593	- 11.963
Debiti per anticipazioni	6.023	2.814
Totale	4.741	3.532

Debiti verso Personale sede

Euro 683.850

I debiti relativi al personale di sede al 31 dicembre 2019, a confronto con l'esercizio precedente, risultano così composti:

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Dipendenti conto retribuzione	100.629	95.464
Debiti v/dipendenti per ferie maturate	574.371	501.524
Debiti v/Co.co.pro.	10.460	9.979
Debiti v/Collaboratori	4.132	3.823
Debiti per rimborsi spese	- 5.742	- 1.825
Totale	683.850	608.964

Gli stessi sono riconducibili agli stipendi ed ai compensi di dicembre 2019, liquidati a gennaio 2020; inoltre sono incluse le voci relative alle ferie non godute ed al rateo della 14esima mensilità dipendenti alla data del 31 dicembre 2019.

Debiti tributari

Euro 172.798

Si riferiscono principalmente a debiti verso l'Erario per versamenti IVA, ritenute di imposta maturate rispettivamente per i dipendenti, per i collaboratori a progetto, per i collaboratori occasionali e per il personale espatriato così suddivisi:

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Erario conto IVA	14.313	13.298
Erario conto ritenute Dipendenti	96.717	89.298
Erario conto ritenute Co.co.pro.	-328	1.482
Erario conto ritenute Collaboratori	2.731	7.524
Erario conto ritenute Pers. Espatr.	57.344	0
Addizionale Regionale Dipendenti	0	97
Addizionale Comunale Dipendenti	0	-60
Addizionale Regionale Co.co.pro	0	314
Addizionale Comunale Co.co.pro	0	161
Addizionale Regionale Pers Espatr.	2.356	0
Addizionale Comunale Pers Espatr.	766	0
Erario c/imposta sostitutiva su TFR dipendenti	-940	658
Debiti per imposte dirette	-163	-1.492
Totale	172.798	111.279

Debiti verso Enti previdenziali e di sicurezza sociale

Euro 254.618

Si riferiscono a debiti interamente dovuti ad INPS, INAIL, INPGI e fondi integrativi, da versarsi rispettivamente per i dipendenti, per i collaboratori e per il personale espatriato.

La somma è così dettagliata:

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Debiti v/INPS Dipendenti	124.853	114.317
Debiti v/INPS Co.co.pro	3.549	3.250
Debiti v/INPS Pers. Espatr.	90.053	0
Debiti v/INAIL Dipendenti	8.576	9.587
Debiti v/INAIL Co.co.pro	455	574
Debiti v/INAIL Personale espatriato	3.840	1.485
Debiti v/ENTI Bilaterali dipendenti	602	301
Debiti v/FONDO EST. dipendenti	582	588
Debiti v/INSIEME SALUTE.Co. Co.pro	0	50
Debiti v/Fond Negri	4.754	4.707
Debiti v/ F.do Besusso FASDAC	2.281	2.281
Debiti v/Prem. Pastore	2.634	2.634
Debiti v/INPGI	4.856	4.146
Debiti v/CASAGIT	593	514
Debiti v/F. Prev. Comp giornalisti	4.183	5.185
Debiti v/F. perequazione giornalisti	0	5
Debiti v/F.di previdenza complementare	2.807	2.669
Totale	254.618	152.293

Debiti verso consociate estere

Euro 502.992

La voce raccoglie l'importo dei debiti in essere al 31.12.2019 verso filiali e sedi estere a fronte di costi sostenuti nell'esercizio per conto della Fondazione (costi di audit sostenuti in loco per la preparazione del bilancio aggregato e costi relativi al personale espatriato) e di cui viene garantito il rimborso.

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle realtà coinvolte.



People for development

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Debiti v/AVSI Uganda	260.292	227.835
Debiti v/AVSI Sud Sudan	11.658	12.478
Debiti v/AVSI Kenya	29.271	3.768
Debiti v/AVSI Rwanda	15.833	2.067
Debiti v/AVSI R.D. Congo	53.650	14.819
Debiti v/AVSI Mozambico	1.802	- 9.522
Debiti v/AVSI Burundi	15.475	8.618
Debiti v/AVSI Libano	56.250	28.709
Debiti v/AVSI Iraq	4.214	4.438
Debiti v/AVSI Siria	1.913	14.324
Debiti v/AVSI Giordania	13.317	5.792
Debiti v/AVSI Perù	- 154	- 144
Debiti v/AVSI Haiti	9.534	9.760
Debiti v/AVSI Palestina	5.934	0
Debiti v/AVSI Costa D'Avorio	24.003	9.796
Totale	502.992	332.738

Debiti verso entità correlate

Euro 41.626

La voce raccoglie l'importo dei debiti in essere al 31.12.2019 verso entità con un elevato grado di connessione con la Fondazione e che implementano con essa progetti ed azioni, pur non essendo sedi o filiali.

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle realtà coinvolte.

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Debiti v/AVSI Nigeria	3.261	3.261
Debiti v/AVSI USA	38.365	15.877
Totale	41.626	19.138

Debiti verso altri

Euro 733.678

Nella voce sono compresi per un valore di Euro 729.821 i rimborsi dovuti al 31.12.19 dalla Fondazione agli ospedali di Damasco ed Aleppo sostenuti con il progetto Ospedali Aperti, che a causa delle limitazioni in vigore da ottobre 2019 agli istituti di credito libanesi vengono ora pagati direttamente dall'Italia. Gli stessi sono stati pagati nei primi mesi del 2020, e per Euro 3.750 la somma ricevuta dalla Sacra Famiglia Coop. sociale di Cesena a titolo di cauzione per il contratto di affitto stipulato per la disponibilità di locali di proprietà della Fondazione.

Ratei e risconti passivi

Euro 23

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine comprendono garanzie ricevute da terzi a nostro favore per Euro 2.847.738 e impegni propri verso progetti per Euro 7.240.219, che rappresentano gli impegni residui della fondazione rispetto al totale previsto nell'anno 2019 di Euro 16.616.641

Le garanzie sono costituite da fidejussioni a favore di nostri finanziatori, che, come risulta dal prospetto, si riferiscono principalmente a progetti di cooperazione (in essere o conclusi) finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per progetti pluriennali o di emergenza

Istituto	Progetto	N° fideiussione	Importo
CREVAL	Giordania AICS AID 11384 RADICE	19.01785	67.486,95
CREVAL	Giordania AICS AID 11731 SAFE II	19.01786	67.479,47
CREVAL	Iraq AICS AID 11698 CSI - Ninive	19.01290	67.412,21
CREVAL	Iraq AICS AID 11746 Filiere agricole	19.01208	74.245,01
CREVAL	Welcoming People ministero del lavoro	18.01780	318.809,57
CREVAL	AICS Kenya AID 011510 Maziwa (latte)	18.00384	212.765,49
CREVAL	Libano AICS AID 11253 13 Com + 1 ONG	18.01169	69.279,37
Banca Popolare Emilia Romagna	Mozambico AICS AID 11649.02.4 Rigenera		242.897,49
Banca Popolare Emilia Romagna	Sud Sudan Regione Lomabardia	19/18178622	100.000,00
Banca Popolare Emilia Romagna	Siria AICS AID 11214/03/3 Ospedali Aperti	19/18176560	77.996,45
Banca Popolare Emilia Romagna	Libano AICS AID 11263 MISS 3 - SISSI	19/18171471	135.000,00
Banca Popolare Emilia Romagna	Siria AICS AID 11214 GOAL	18/18165726	82.439,49
Banca Popolare Emilia Romagna	Mozambico AICS AID 11387 Ilumina - E2COM	18/18160516	305.890,50
Banca Popolare Emilia Romagna	Mozambico AICS AID 11297 RESolucao	18/18160489	101.104,70
Banca Popolare Emilia Romagna	Giordania AICS AID 11386 SAFE	18/18158716	113.972,09
Banca Popolare Emilia Romagna	AICS Palestina AID 011464 Mustaqbaluna (il nostro futuro)	18152734	136.900,30
Banca Popolare Emilia Romagna	Uganda AICS AID 11211 RISE	18/18156942	148.607,48
Banca Popolare Emilia Romagna	Giordania AICS AID 11324 FURSA	18/18158280	69.700,65
Banca Popolare Emilia Romagna	AICS Uganda AID 011141/07/1 HIC, TB e Malaria	18/18155604	134.972,85
Banca Popolare Emilia Romagna	Emergenza RDC 10462 FASE II - ACQUA	18144440	17.500,00
Banca Popolare Emilia Romagna	Emergenza RDC 10462 FASE II - SALUTE	18144441	46.075,00
Banca Popolare Emilia Romagna	IMAROSA S.S. locazione unità immobiliare Milano	18110580	4.000,00
Banca Popolare Emilia Romagna	Mozambico MAE AID 10555	18107340	122.991,36
Banca Popolare Emilia Romagna	Polonia 212	269573	130.212,00
Totale			2.847.738,43

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

CONTRIBUTI DESTINATI AI PROGETTI

Euro 43.066.056

I contributi di competenza dell'esercizio 2019 relativamente alla gestione progetti sono riportati nella tabella seguente:

Descrizione	Contributi sviluppo progetti	Contributi progetti a struttura	Variazione contributi	Contributi di competenza dell'esercizio
Contributi Stato Italiano	7.496.412	-355.808	-1.657.339	5.483.264
Contributi U.E.	19.569.026	-461.499	-8.740.643	10.366.884
Contributi altri Organismi Int./Altri donatori bil.	4.341.228	-873.492	9.445.761	12.913.497
Contributi Enti Locali	281.844		28.974	310.818
Contributi CEI	90.842		1.033.065	1.123.907
Contributi Privati	8.372.544	-1.323.686	-166.852	6.882.006
Contributi SAD a progetti	5.728.461			5.728.461
Contributi gestione SAD	7.046.554	-704.585	-6.084.751	257.219
Totale	52.926.912	-3.719.071	-6.141.785	43.066.056

I "Contributi di competenza dell'esercizio" sono riferiti al saldo algebrico tra i "Contributi sviluppo progetti" detratti i "Contributi progetti a struttura" e le "Variazioni contributi" secondo il seguente schema esplicativo:

- "Contributi sviluppo progetti": Intero contributo riconosciuto dal finanziatore sui progetti;
- "Contributi progetti a struttura": Contributi riconosciuti dai finanziatori, destinati alla copertura dei costi di struttura della Fondazione; sono stornati dall'importo dei contributi destinati ai progetti ed iscritti tra i contributi destinati al funzionamento della struttura;
- "Variazioni contributi": Totale delle rettifiche dei ricavi riconosciuti di tutti i progetti. E' costituita per ogni progetto dal saldo tra l'importo relativo al totale del contributo all'atto della sua iscrizione e gli importi relativi ad ogni costo sostenuto nell'esercizio, a carico del finanziatore ed imputabile al progetto.

In particolare i contributi privati destinati alla struttura qui inseriti (Euro 1.323.686) comprendono i contributi alla struttura provenienti da progetti implementati presso le sedi estere della Fondazione per Euro 990.718. La differenza tra le due cifre (Euro 332.968) rappresenta i contributi di struttura effettivamente incassati a valere su finanziamenti da privati. Questo ultimo importo differisce dai contributi presenti nel dettaglio dei contributi privati vari destinati alla struttura (Euro 515.484) in quanto in questo sono inseriti i contributi privati destinati alla copertura di costi di struttura sostenuti dalla Fondazione per la realizzazione di attività promozionali legate al *fund raising* e contributi destinati direttamente alla copertura di costi di struttura.

Di seguito un dettaglio per gli esercizi 2019 e 2018, per tipologia di finanziatore:

Descrizione	2019	2018
Contributi Stato italiano	5.483.264	3.997.341
Ministero Affari Esteri - AICS	4.840.889	3.603.957
Ministero Ambiente	76.891	
Presidenza Consiglio dei Ministri	327.893	213.816
Ministero lavoro	140.364	179.568
Ministero interno e altri	97.228	
Contributi Unione Europea	10.366.884	8.994.205
Contributi OO.II / Altri don. bilat.	12.913.497	5.183.570
Contributi Enti locali	310.818	659
Contributi CEI	1.123.907	990.985
Privati	6.882.006	8.245.912
Contributi SAD a progetti	5.728.461	5.930.812
Contributi gestione SAD	257.219	539.351
Totale	43.066.056	33.882.835

I contributi destinati alla struttura negli esercizi 2019 e 2018 sono composti da contributi ricevuti da:

Descrizione	2019	2018
<i>Contributi Stato italiano</i>	355.808	529.624
<i>Contributi Unione Europea</i>	461.499	480.564
<i>Contributi OO.II / Altri don. bilat.</i>	1.864.211	1.717.423
<i>Contributi Enti locali e CEI</i>	0	0
Privati vari	515.484	556.089
Sostegno a distanza	704.585	753.740
Adozioni Internazionali	202.138	190.150
<i>Totale Contributi privati</i>	1.422.207	1.499.979
Totale	4.103.725	4.227.589

Nel totale sono ricompresi oltre a contributi derivanti dalla gestione progettuale anche contributi destinati direttamente alla copertura dei costi di struttura della Fondazione.

PROVENTI DA ATTIVITA'ACCESSORIE

Euro 671.300

I proventi da attività accessorie registrati nel 2019 sono relativi per Euro 301.150 ad attività di “cause related marketing”, per Euro 214.019 ad attività legate alla riduzione delle emissioni di carbonio (Cessione diritti quote) nell’ambito di progetti implementati in Mozambico ed Haiti e per Euro 156.130 a servizi di consulenza finalizzati alla realizzazione di attività di formazione di giovani in Sierra Leone ed ai corrispettivi del contratto di affitto di una porzione della sede di Cesena alla Sacra Famiglia Coop.sociale di Cesena.

Di seguito una tabella di confronto con l’esercizio precedente:

Descrizione	2019	2018
Servizi di consulenza	156.130	25.928
Servizi sponsorizzazione	301.150	201.050
Cessione diritti quote	214.019	24.364

Totale	671.300	251.342
--------	---------	---------

Il consistente incremento registrato nell'anno 2019 deve però essere considerato un fatto sporadico, la conclusione del progetto in Mozambico, unito alla certa riduzione delle attività di marketing, porteranno ad una decisa diminuzione degli stessi nei prossimi esercizi.

COSTI SOSTENUTI PER I PROGETTI

Euro 42.963.240

Nel 2019 e 2018 i costi sostenuti per i progetti sono così composti:

Descrizione	2019	2018
Costi sostenuti in loco per i progetti	0	3.047.204
Costi sostenuti in Italia per i progetti	3.021.336	1.431.565
Totale costi sostenuti per progetti in loco ed in Italia	3.021.336	4.478.769
Invii di fondi in loco in attesa di rendicontazione	35.556.403	25.942.469
Totale costi sostenuti per progetti ed invio fondi	38.577.739	30.421.238
Costo del personale dedicato ai progetti (Esteri)	4.385.501	3.391.784
Totale	42.963.240	33.813.022

Di seguito si commentano in dettaglio le variazioni nelle varie voci di costo componenti la voce “*Costi sostenuti per i progetti*”.

Costi sostenuti ed invio fondi per progetti

Euro 38.577.739

La voce raggruppa la totalità dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio per la realizzazione dei progetti.

In questa voce sono compresi i costi sostenuti in Italia e i costi sostenuti in loco sia già rendicontati che in attesa di rendicontazione.

I costi sono di seguito dettagliati:

Costi sostenuti per i progetti in loco e in Italia

Euro 3.021.336

Nel 2019 e 2018 i costi di competenza sostenuti per i progetti in loco ed in Italia, divisi per ente finanziatore, sono così composti:

Descrizione	2019			2018		
	In Loco	Italia	Totale	In Loco	Italia	Totale
Stato italiano	0	258.345	258.345	112.007		112.007
Unione Europea	0	186.444	186.444	177.663	78.509	256.172
Organismi Internazionali/Altri donatori bilat.	0	404.411	404.411	2.797.822	186.318	2.984.140
Enti locali	0	124.517	124.517			0
Privati vari	0	2.047.619	2.047.619	71.719	1.054.732	1.126.451
Totale	0	3.021.336	3.021.336	3.047.204	1.431.565	4.478.769

Trattasi di costi sostenuti per l'implementazione di progetti finanziati dagli enti indicati.

Inviì fondi in loco in attesa di rendicontazione

Euro 35.556.403

Gli invii fondi sono considerati come costi del progetto, iscritti all'atto della trasmissione dei fondi agli uffici esteri in loco. Tali costi sono riclassificati nella voce "Costi sostenuti per i progetti in loco" al ricevimento della rendicontazione analitica del progetto.

Nell'esercizio 2019 risultano così composti:

Invii fondi in attesa di rendicontazione	2019	2018
Stato italiano	4.653.181	3.384.259
Unione Europea	9.665.603	8.558.185
Organismi Internazionali/Altri donatori bilat.	11.931.639	1.863.981
Enti locali	186.117	-
CEI	1.123.907	990.985
Sostegno a distanza	253.656	538.008
Privati vari	7.742.300	10.607.051
Totale	35.556.403	22.025.655

Costi sostenuti in loco in esercizi precedenti

Euro 265.380

Trattasi di costi sostenuti per l'implementazione di progetti finanziati dagli enti indicati sostenuti in esercizi precedenti a quello in esame a seguito della ricezione nell'esercizio 2019 dei rendiconti finanziari.

La tabella seguente dettaglia per tipologia di donatore i costi contenuti nei rendiconti inseriti in contabilità nell'anno 2019 ripartendoli in ragione dell'anno in cui tali costi sono stati effettivamente sostenuti.

Descrizione	Anno sostenimento costi		
	2017	2018	Importi rendicontati
<i>Spese sostenute all'estero</i>			
progetti finanziati Stato Italiano			-
progetti finanziati UE		230.944	230.944
Progetti finanziati OO.II / Altri donat. Bilater.			-
progetti finanziati Enti locali			-
progetti finanziati CEI			-

progetti SAD		-
progetti finanziati da privati	34.436	34.436
Totale	0	265.380

Costo del personale su progetti

Euro 4.385.501

Il “Costo del personale su progetti” è così composto:

Descrizione	2019		2018	
	Numero medio	Importo	Numero medio	Importo
<i>Collaboratori e consulenti</i>				
Compensi collaboratori		4.013.092		3.160.252
Compensi consulenti		372.409		231.532
<i>Totale</i>	96	4.385.501	85	3.391.784
Totale	96	4.385.501	85	3.391.784

Il numero medio di persone è aumentato di 11 unità nel corso dell’anno 2019. Questo incremento è in sintonia con il maggior volume di progetti implementato dalla Fondazione rispetto all’esercizio precedente.

COSTI DI STRUTTURA

Euro 4.275.955

I “Costi di struttura” sono così composti:

Descrizione	2019	2018
Costi del personale di struttura	3.812.228	3.353.439
Altri costi relativi alla struttura	1.192.186	1.180.950

Ammortamenti e svalutazioni	204.828	305.288
Sub-totale	5.209.242	4.839.677
Trasferiti a gestione progetti ed accessoria	-933.287	-622.612
Totale	4.275.955	4.217.065

Costi del personale in sede

Euro 3.812.228

Il “Costo del personale in sede” è così composto:

Descrizione	2019		2018	
	Numero medio	Importo	Numero medio	Importo
Dipendenti				
Salari e stipendi		2.264.257		2.050.294
Oneri sociali e assicurativi		777.909		700.120
Spese vitto		38.432		33.928
Diarie missioni		84.961		82.249
Trattamento di fine rapporto		173.676		170.267
Totale dipendenti	59	3.339.236	56	3.036.858
Collaboratori co.co.pro.				
Collaborazione co.co.pro.		96.641		97.246
Oneri sociali e assicurativi		23.349		21.273
Spese vitto		1.728		530
Diarie missioni		7.618		2.712
Totale	4	129.336	4	121.761
Altri collaboratori e consulenti occasionali				
Consulenti		334.412		181.074
Collaboratori		2.200		9.250
Oneri sociali		5.753		2.813
Spese vitto		1.291		1.684
Totale	14	343.656	11	194.821

<i>Totale collaboratori e consulenti occas.</i>	18	472.992	15	316.582
Totale	77	3.812.228	71	3.353.440

Nei costi del personale di sede sono inclusi anche i costi sostenuti da consulenti in Italia ed all'estero non allocabili su progetti istituzionali.

Altri costi sostenuti per la gestione della struttura

Euro 1.192.186

Gli "Altri costi sostenuti per la gestione della struttura" negli ultimi due esercizi sono così composti:

Descrizione	2019	2018
<i>Costi per servizi</i>		
Spese luce acqua, gas, gasolio	31.158	20.490
Spese telefoniche	70.063	62.301
Spese postali e valori bollati	54.034	79.402
Spese bancarie	46.959	57.330
Canoni manutenzione e riparazioni	130.408	131.914
Altre manutenzioni e riparazioni	3.750	9.805
Costi tenuta libri paga	22.677	50.311
Assicurazioni ufficio	4.568	4.917
Assicurazione personale fissa	7.053	8.833
Assicurazione D&O resp. Civile	11.684	11.719
Spese corrieri postali	11.990	38.068
Servizi pulizia sede	25.693	19.325
Pubblicità/materiale pubblicitario	14.240	23.935
Organizzazione/gestione eventi	24.234	40.788
Spese rappresentanza	27.828	21.869
Servizi vari	156.123	97.135
Totale	642.464	678.142
<i>Acquisto beni di consumo</i>	114.692	113.152
<i>Viaggi e trasporti</i>	259.914	208.425

<i>Affitto locali</i>	144.853	143.000
<i>Altre spese amministrative</i>	30.263	38.231
Totale	1.192.186	1.180.950

La tabella sopra esposta offre un confronto tra i costi sostenuti per la gestione della struttura nel 2019 e nel 2018; di seguito un commento alle più significative variazioni intervenute nelle voci sopra elencate:

La voce “*Spese luce, acqua e gas*” registra un aumento rispetto al 2018 per Euro 10.668 in quanto per alcuni mesi si è provveduto per la sede amministrativa di Milano al pagamento delle utenze di entrambe le sedi, prima dell’effettivo trasferimento avvenuto nel mese di novembre.

La voce “*Spese telefoniche*” registra un incremento rispetto al 2018 per Euro 7.762, dovuto ad un maggior utilizzo delle utenze telefoniche ed alla piena attivazione della fibra ottica nella sede di Cesena

La voce “*Spese postali e valori bollati*” registra una diminuzione rispetto al 2018 per Euro 25.368 a causa dell’inserimento dei costi relativi a due spedizioni del bollettino Buone Notizie all’interno delle attività del progetto “Welcoming People”, quindi come costo diretto di progetto, oltre alla riduzione dell’utilizzo del mezzo postale come modalità di informazione ai sostenitori, ora raggiunti attraverso mezzi digitali (newsletter o e-mail)

La voce “*Spese bancarie*”, pari a Euro 46.959 registra una diminuzione di Euro 10.371 dovuta alla razionalizzazione dei costi di emissione dei bollettini di pagamento connessi al sostegno a distanza.

La voce “*Canoni manutenzioni e riparazioni*” pari a Euro 130.408 rimane sostanzialmente invariata rispetto all’esercizio precedente.

La voce “*Altre manutenzioni e riparazioni*” registra un decremento rispetto al 2018 per Euro 6.055.

La voce “*Costi tenuta libri paga*” registra una diminuzione per Euro 27.634 dovuta al cambiamento del consulente del lavoro che segue la Fondazione nell’elaborazione dei cedolini paga del personale dipendente ed espatriato.

La voce “*Spese corrieri postali*” registra un decremento di Euro 26.078 in quanto nell’esercizio non si è proceduto all’importazione di oggetti di artigianato ugandese che nell’esercizio precedente aveva causato un incremento equivalente in questa voce.

La voce “*Servizi di pulizia sede*” registra un incremento nel 2019 per Euro 6.368 dovuta alle pulizie straordinarie per approntare la nuova sede amministrativa della Fondazione, oltre al normale aumento dovuto alla maggiore superficie di quest’ultima.

La voce “*Pubblicità/materiale pubblicitario*” e “*Organizzazione gestione eventi*” registrano una diminuzione rispettivamente di Euro 9.659 ed Euro 16.554 ascrivibili alla diretta imputazione di parte dei costi sostenuti al progetto “Welcoming People”.

La voce “*Spese di rappresentanza*” registra un incremento di Euro 5.959, derivante dall’aumentata attività di rappresentanza e visibilità svolta dai membri degli organi della Fondazione.

La voce “*Servizi vari*” registra un incremento di Euro 58.988. Tale variazione è dovuta principalmente ai costi sostenuti per il trasloco e la sistemazione della nuova sede amministrativa della Fondazione a Milano in via Donatello 5/b, oltre ad alcuni costi di formazione del personale di sede e materiali di visibilità

La voce “*Acquisto di beni di consumo*” si riferisce principalmente a costi per acquisto di cancelleria, libri, pubblicazioni, abbonamenti, video/foto/immagini e materiale di consumo. Tale voce registra un lieve incremento di Euro 1.540.

La voce “*Viaggi e trasporti*”, per un valore di Euro 259.914, registra un incremento di Euro 51.489, dovuto principalmente ai costi di viaggio legati ai diversi meeting tematici svolti dalla Fondazione a livello regionale nel corso dell’anno 2019.

Tale voce si riferisce principalmente a spese per viaggi aerei (Euro 116.022), soggiorni fuori sede (Euro 31.600), treno e taxi (Euro 55.000), noleggi mezzi di trasporto (Euro 30.315), carburanti, rimborsi spese chilometrici, trasporti e altre (totale Euro 26.977).

Tali spese sono riconducibili al personale di sede ed al personale espatriato non inserito su progetti istituzionali.

La voce “*Affitto locali*”, per un totale di Euro 144.853, in pratica invariata rispetto all’esercizio precedente, riguarda principalmente l’affitto della porzione di fabbricato civile sito in Milano, Via Legnone, 4 utilizzato come sede amministrativa della Fondazione per Euro 94.299 , i costi di locazione della foresteria aziendale sita in Milano, Via Legnone 20 per Euro 6.869 ed i costi per l’utilizzo di alcuni locali a Napoli e a Firenze per l’attività di Adozioni Internazionali per Euro 9.600. Nella voce altri affitti i costi per Euro 34.085 sono riferiti allo stand della Fondazione presso il Meeting di Rimini.

La voce “*Altre spese amministrative*” registra una diminuzione rispetto all’esercizio 2018 per Euro 7.968, dovuta alla variazione nelle rimanenze al 31.12 dei buoni pasto.

Ammortamenti e svalutazioni

Euro 204.828

Gli ammortamenti per Euro 154.828 sono relativi alla quota di competenza dell'anno. In particolare la quota relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a Euro 80.979 e la quota relativa alle immobilizzazioni materiali ammonta a Euro 73.849.

Come segnalato nei commenti alle voci del passivo, in questo esercizio la Fondazione ha provveduto ad un accantonamento di Euro 50.000 per l'aumento della dotazione del Fondo Rischi.

Costi trasferiti a gestione progetti e a gestione accessoria **Euro (933.287)**

Tale voce si presenta con segno negativo in quanto è costituita dallo storno di costi originariamente attribuiti alla struttura e successivamente trasferiti alla gestione progetti, in quanto previsti dal budget dei progetti stessi, ed alla gestione accessoria.

I costi trasferiti sono relativi a quote parti del costo aziendale del personale di sede. Rispetto all'esercizio precedente i costi trasferiti sono aumentati di Euro 310.675, indice della progressiva capacità della Fondazione di far riconoscere in sede di presentazione di nuovi progetti ai donatori istituzionali anche quote di costi relativi al personale di sede, per sua natura dedicato al monitoraggio ed alla supervisione dei progetti stessi.

Costi per attività accessorie **Euro 322.626**

Si tratta di costi connessi alle attività di prestazione di servizi effettuate nell'ambito dell'attività commerciale accessoria della Fondazione; rispetto all'esercizio precedente, analogamente alla parte relativa ai ricavi, evidenziano un incremento di Euro 281.839. Sono costituiti per Euro 131.683 da costi del personale impiegato, per Euro 39.614 da costi per l'acquisizione di servizi, per Euro 1.275 da costi per viaggi e trasporti e per Euro 150.054 da invii di fondi in Haiti per l'implementazione di un'attività di riforestazione ed in Sierra Leone per il supporto all'attività di consulenza a livello locale.

Proventi ed oneri finanziari **Euro 39.424**

Proventi diversi dai precedenti

I "Proventi diversi dai precedenti", che nel 2019 ammontano a Euro 7.058, si riferiscono prevalentemente a interessi attivi netti sui conti correnti bancari e postali (Euro 6.191), a abbuoni attivi (Euro 388) e a differenze cambi attive per Euro 479.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce, che nel 2019 ammonta a complessivi Euro 46.483 si riferisce prevalentemente ad oneri e commissioni per le fidejussioni (Euro 20.977), e ad interessi passivi bancari e sul mutuo per Euro 25.506.

Proventi ed oneri non ricorrenti **Euro 9.150**

Proventi non ricorrenti

Sono costituiti da sopravvenienze attive per Euro 2.273 per lo stralcio di parte del debito v/INAIL a causa di un conteggio più elevato dello stesso.

Oneri non ricorrenti

Sono costituite da insussistenze e sopravvenienze passive per complessivi Euro 11.423.

Nello specifico, le sopravvenienze passive (Euro 11.192) sono principalmente relative al versamento di contributi INPGI di competenza dell'esercizio precedente ed allo stralcio di un credito IVA non esigibile.

Le insussistenze, per un totale di Euro 231, sono relative all'errato pagamento di un trasporto.

Rettifiche su progetti

Euro (49.979)

Le componenti della voce sono costituite dalla somma algebrica dell'adeguamento dei crediti e debiti su progetti implementati dalla Fondazione e finanziati da Organismi Internazionali ed altri donatori bilaterali, la cui valuta di finanziamento e di transazione è il dollaro americano.

Imposte dell'esercizio

Euro 19.173

Si riferiscono principalmente all'IRAP (Euro 14.892), all'IMU (Euro 1.897), alla TASI ed alla TARI (Euro 769) e all'IRES (Euro 1.615), quest'ultima calcolata esclusivamente sui proventi derivanti dall'attività non istituzionale, dovute dalla Fondazione per l'esercizio 2019.

Il Segretario Generale
Giampaolo Silvestri



Milano, 29 maggio 2020